

BANDO CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE AGRICOLO PER L'ANNO 2017

ART. 1 FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, allo scopo di incentivare i processi di qualificazione del settore primario, ha deliberato, con atto della Giunta Camerale n. 41 del 26/05/2017, di intervenire a sostegno delle imprese agricole della provincia attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, rivolti a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la sostenibilità ambientale, che presentino profili innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, prevedendo, altresì, che siano avviate attività finalizzate a supportare le imprese del settore nel processo di "digital transformation".

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese agricole, individuali ed in forma societaria, come definite dall'art. 2135 cc, che alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo:

- risultino iscritte e attive nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta;
- abbiano sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta;
- abbiano iscritto nel Registro delle Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (PEC);
- siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente normativa. A tal proposito l'ufficio provvederà a richiedere d'ufficio la certificazione DURC che qualora risultasse irregolare comporterà l'immediato rigetto dell'istanza. In ragione di ciò, le imprese richiedenti sono invitate a verificare la propria posizione prima dell'inoltro della domanda, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità.

I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia.

- non siano sottoposte a procedura concorsuale, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non abbiano ricevuto per lo stesso acquisto altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto dell'investimento;
- non siano sottoposte a misure di prevenzione, né abbiano procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti.
- siano in regola nei confronti della Camera di Commercio di Caserta con gli obblighi previsti dalla Legge n. 51 del 26.02.1982 e smi istitutiva del diritto annuale;

A tal proposito si considera NON IN REGOLA l'impresa istante che, relativamente agli obblighi di cui alla richiamata Legge n. 51/82, abbia importi iscritti a ruolo e non ancora pagati, ovvero importi a debito non ancora iscritti a ruolo di ammontare superiore alla soglia minima che la normativa vigente prevede per l'iscrizione stessa.

L'ufficio segnalerà la circostanza all'impresa a mezzo PEC e assegnerà il termine improrogabile di giorni 15 dalla ricezione per provvedere a sanare la posizione, trascorso il quale l'istanza, ove dovesse persistere l'irregolarità, sarà respinta.

ART. 3 OGGETTO E MISURA DELL'INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è finalizzato all'acquisto di macchinari ed attrezzature, rivolti a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la sostenibilità ambientale, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola e che siano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da considerare tali:

- a) macchinari agricoli che apportano innovazione di processo mirata ad elevare lo standard medio di settore in relazione alla sicurezza ed alla salvaguardia ambientale;
- b) macchinari agricoli che apportano innovazione di prodotto mirata al miglioramento qualitativo rispetto allo standard medio del settore;
- c) macchinari finalizzati all'ammodernamento delle attrezzature aziendali;
- d) prodotti finalizzati allo sviluppo dell'informatica applicata all'agricoltura;
- e) dispositivi di protezione individuale e collettiva nonché piccoli investimenti finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza aziendale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

I macchinari e le attrezzature acquistati devono essere di nuova fabbricazione.

Sono ammissibili le spese per acquisti effettuati dal 15/06/2017 al 31/10/2017. A tal fine, farà fede la data della fattura.

La misura del contributo è così determinata:

tipologia beneficiario	Importo massimo del contributo (in valore assoluto)	percentuale massima del contributo
Aziende aventi sede legale in provincia di Caserta	€ 3.000,00	40% delle spese ammissibili rendicontate
Aziende aventi solo unità locale/i in provincia di Caserta	€ 1.000,00	30% delle spese ammissibili rendicontate

Si precisa che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento CE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Per tale motivo, l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 15.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene chiesto il finanziamento (anni 2015, 2016 e 2017).

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per l'anno 2017 ammontano a complessivi € 150.000,00.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al finanziamento, le cui condizioni di ammissibilità sono indicate nel successivo art. 6, va redatta utilizzando **esclusivamente** il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, e trasmessa in formato **.pdf** esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, diverse modalità di trasmissione.

L'istanza può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line fino al 31/10/2017.

Le domande vengono accettate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna pec, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario .

ART. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, che va redatta a pena di inammissibilità utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata. L'utilizzo della firma autografa è consentito solo nei casi di motivata e comprovata impossibilità di utilizzare la firma digitale, la firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

Se firmata autografamente, la domanda deve essere accompagnata dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

La domanda deve riportare:

A) le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;

B) la ditta, la ragione sociale o la denominazione, con l'indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;

C) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non sussistono misure di prevenzione né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;

D) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;

E) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che l'impresa non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di acquisto;

Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda va, inoltre, allegata in copia la documentazione di seguito indicata:

- 1) Fattura/e di acquisto;
- 2) Fascicolo aziendale debitamente asseverato da un CAA autorizzato;
- 3) Relazione illustrativa sul carattere innovativo dell'investimento e sul suo utilizzo;

- 4) Scheda tecnica dell'attrezzatura/macchinario descritto nella/e fattura/e di acquisto;
- 5) Libretto UMA in caso di richiesta di contributo per serbatoio gasolio ad uso agricolo, unitamente al certificato di collaudo, di omologazione ed alla dichiarazione di conformità della cisterna;
- 6) Planimetria ed estremi catastali dell'area adibita a stalla/ricovero per animali in caso di richiesta di contributo per macchinari ed attrezzature che si utilizzano per stalle/ricoveri per animali.

La documentazione deve essere trasmessa completa di dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del DPR 445/2000.

Non è consentito l'inoltro del preventivo di spesa.

ART. 7 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di domande non conformi a quanto prescritto dall'art. 6 del Bando, punti da A) ad E) e da 1) a 6) o di imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2, ultimo capoverso, del presente Bando, l'Ufficio assegna all'azienda istante un termine massimo di 15 gg solari per sanare la propria posizione, decorso infruttuosamente il quale l'istanza viene rigettata.

Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

Il carattere innovativo del prodotto e la congruità del prezzo sono valutati da un gruppo di lavoro nominato dalla Giunta che si pronuncerà con insindacabile giudizio, chiedendo, eventualmente, integrazioni o chiarimenti all'azienda istante. (che dovrà riscontrare la richiesta nel termine perentorio massimo di giorni 15)

L'ammissione al contributo è decisa sulla scorta del verbale redatto all'esito degli incontri del gruppo di lavoro di cui sopra dal Dirigente del SERVIZIO 4 - Regolazione del mercato, Promozione, Statistica con proprio atto e fino a capienza del fondo stanziato.

In caso di incapienza del fondo, le istanze non utilmente collocate saranno poste in lista d'attesa ed esaminate nell'ipotesi in cui si verificano revoche e/o rinunce al contributo da parte di soggetti ammessi.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo PEC all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna pec, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.

ART. 8 EROGAZIONE, RINUNCIA, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, deve trasmettere entro 45 gg dalla comunicazione di concessione del contributo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, la documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), ed in particolare:

- copia/e della/e fattura/e di acquisto;
- copia/e della/e ricevuta/e di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale recante l'indicazione del CRO (codice riferimento operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri che la transazione è stata effettuata.

Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verifica la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria assegnando, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 15 giorni solari per la trasmissione di quanto richiesto, decorsi infruttuosamente i quali, l'ufficio procederà al rigetto dell'istanza o alla decurtazione proporzionale del contributo per le somme non rendicontate.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Tutte le comunicazioni e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo pec promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

Qualora le spese rendicontate e ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo, in sede di liquidazione, verrà ridotto con determinazione dirigenziale in maniera strettamente proporzionale.

ART. 9 CAUSE DI NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO E DI RIGETTO DELL'ISTANZA

Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Dirigente del SERVIZIO 4 - Regolazione del mercato, Promozione, Statistica:

- 1) le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Bando;
- 2) le istanze presentate in difformità a quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando;
- 3) le istanze difformi dalle prescrizioni di cui all'art. 6 del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio alla richiesta di chiarimenti o integrazioni;
- 4) le istanze riferite ad acquisti che il gruppo di lavoro di cui all'art. 7 del presente Bando ritenga non rispondenti ai criteri di cui all'art. 3 del presente Bando .

ART. 10 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

1. il macchinario acquistato non sia conforme a quello ammesso a contributo;
2. l'impresa comunichi la rinuncia al contributo;
3. l'impresa non presenti la rendicontazione entro il termine previsto di 45 gg dalla comunicazione di concessione del contributo;
4. qualora la spesa sostenuta non ricada nell'arco temporale indicato al precedente art. 3 (dal 15 giugno 2017 al 31 ottobre 2017);
- ~~5. qualora tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;~~
6. qualora non siano rispettati i termini perentori previsti dal bando
7. nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.